

Raccomandata  
Consigliera federale  
Simonetta Sommaruga  
Dipartimento federale dell'ambiente,  
dei trasporti, dell'energia e delle  
comunicazioni  
Palazzo federale nord  
3003 Berna

Locarno, 1° maggio 2019

Concerne: Introduzione della tecnologia 5G in Svizzera

Gentile Signora Sommaruga,

siamo un gruppo di persone residenti nel Canton Ticino che si interessa seriamente alla tematica della tecnologia 5G.

Secondo le informazioni che abbiamo ricevuto, un gruppo di lavoro diretto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) sta esaminando le necessità e i rischi legati alla realizzazione delle reti 5G. La pubblicazione del rapporto di questo gruppo di lavoro è attesa non prima della metà del 2019. A maggior ragione siamo indignati dal fatto che la Commissione federale delle comunicazioni già a febbraio di quest'anno abbia attribuito le frequenze di telefonia mobile per il 5G in Svizzera e che la Swisscom nella notte tra il 16 e il 17 aprile 2019 abbia attivato le sue reti 5G in diverse località svizzere .

Senza neppure attendere il rapporto degli esperti della Confederazione, le imprese di telecomunicazioni svizzere si stanno adoperando affinché le loro antenne di telefonia mobile vengano al più presto potenziate e adattate alla tecnologia 5G, avviando già i lavori per le nuove costruzioni. Inoltre il Consiglio federale il 17 aprile 2019 ha approvato alcune modifiche di natura tecnica dell'ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI), (cfr. allegato).

Numerosi cittadini e cittadine svizzeri non approvano questo modo di procedere frettoloso, come si evince bene pure dai commenti dei lettori su diversi rapporti dei media. Un sondaggio della SRF ha rivelato che con il 67% la grande maggioranza dei partecipanti si è espressa a favore di una moratoria (<https://www.srf.ch/...../bauverbot-fuer-5g-antennen-woher.....>).

Siamo convinti che la salute deve essere anteposta alla pressione economica e qualsiasi azione affrettata in questo contesto non può assolutamente venir giustificata.

Pertanto le autorizzazioni per l'introduzione delle frequenze 5G vanno rilasciate unicamente a condizione che sia stato dimostrato da studi scientifici indipendenti che non sussistono pericoli per l'essere umano e per la natura.

**Come si evince dalla documentazione dell'IARC (International Agency for Research on Cancer), sono necessari altri 5 anni di ricerca per poter effettuare un esame serio relativo alla sicurezza delle reti**

**5G per gli esseri viventi. Risultati pertinenti non sono ottenibili in un lasso di tempo più corto (cfr. allegato).**

Tutto questo permette di concludere che l'attuale utilizzo dei 5G rappresenta **un esperimento sull'umanità e sull'ambiente.**

**Permettendo l'utilizzo di questa tecnologia il governo svizzero viola in modo grave il suo dovere di assistenza nei confronti della popolazione e inoltre infrange accordi internazionali, come risulta chiaramente dall'appello riportato qui di seguito.**

In un appello pubblicato recentemente numerosi scienziati, medici, organizzazioni ambientaliste e cittadini di tutto il mondo mettono in guardia sulle serie e irreversibili conseguenze dell'attuazione della tecnologia 5G che minacciano esseri umani e ambiente (<https://www.5gspaceappeal.org/the-appeal>). L'esistente materiale clinico raccolto finora in relazione a questa tematica dimostra che i campi elettromagnetici sono responsabili in modo determinante di numerose alterazioni nell'essere umano e di danni al DNA, alle cellule e al sistema organico di piante e animali.

Ci sarebbero alternative meno controverse rispetto alla realizzazione di una rete che ha le sue origini nella tecnologia militare delle armi, come per esempio l'ampliamento della fibra ottica già esistente. Si dovrebbe promuovere questo tipo di tecnologia possibilmente in un modo gratuito per la popolazione. Infatti attualmente i costi di un simile ampliamento sono interamente a carico dei proprietari di abitazioni e ciò è grave, dato che rappresenta inevitabilmente un ostacolo, ritenuto che solo pochi sono disposti a spendere somme così importanti.

Chiediamo pertanto che la politica intervenga ora, decretando con effetto immediato il blocco all'installazione dei 5G e lo smantellamento delle antenne già esistenti. Speriamo sinceramente che Lei, nella sua qualità di rappresentante del popolo, prenda sul serio le nostre inquietudini e le nostre richieste che sono condivise da una gran parte della popolazione svizzera.

Grazie mille per la sua cortese attenzione!

Cordiali saluti.